

GIOVEDI' 29 AGOSTO 2019

LOCALITA' CERVI (San Zeno di Montagna) - PRADA ALTA

Percorso ad anello con partenza dalla località La Cà (ingresso Tenuta Cervi – mt 683) dove potremo **parcheggiare un numero limitato di macchine**, che quindi andranno ottimizzate al meglio.

La prima parte del percorso si svolge su una comoda strada sterrata fiancheggiata da boschi di castagno, faggio e quercia, spesso con bella vista lago.

Una volta oltrepassate le località Cà del Lupo e Cà dei Canti, all'altezza di Cà del China prendiamo il sentiero CAI n. 655 che proviene da Castelletto di Brenzone e saliamo fino a Prada Alta (mt1000).

Qui ci fermiamo per il pranzo presso il Ristorante Edelweiss, con menu concordato oppure al sacco.

Successivamente scendiamo lungo la strada provinciale fino a Prada Bassa e, in corrispondenza con la chiesetta di San Bartolomeo (mt 930), prendiamo il sentiero in accentuata discesa che attraverso il bosco dei Colonei ci riporta alla strada sterrata percorsa al mattino e quindi alle nostre vetture.

PRENOTAZIONI ESCURSIONE/RISTORANTE: entro le ore 17 del giorno precedente

PARTENZA: ore 08:45 da lungadige Attiraglio

SOSTA CAFFE': nei due locali bar/ristorante subito dopo la chiesa di San Zeno di Montagna

RIENTRO PREVISTO: entro le 19:00

DIFFICOLTA': E

DISLIVELLO TOTALE: circa 400 mt

LUNGHEZZA: circa 10 km

TEMPO DI PERCORRENZA PREVISTO: 4,5 – 5 ore

OBBLIGATORI: scarponi/pedule alte alla caviglia

CONSIGLIATI: bastoncini

Distanza in auto da Verona/Attiraglio: ca. 40+40 km (contributo € 6 a persona)

Accompagnatori: Piccoli (349 1914629) – Albano

PER PARTECIPARE ALLA GIORNATA E' NECESSARIO ESSERE SOCI CAI. Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita.

La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Si ricorda che coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.